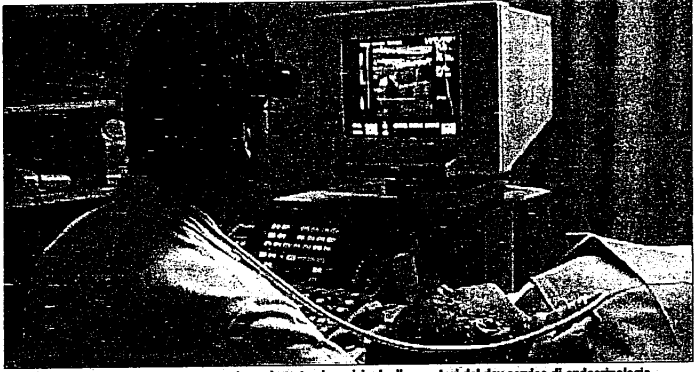


Stamattina la consegna dell'eco-doppler all'ospedale da parte dell'associazione Prochirurgia

Un nuovo macchinario contro i tumori

A Endocrinologia sarà utilizzato per la diagnosi precoce nella cura della tiroide Altri impegni per donare ulteriori attrezzature sanitarie

LUGO - Uno strumento indispensabile per ottenere una diagnosi precoce nella cura delle malattie della tiroide e determinante a fronte del dato che i tumori che colpiscono il delicatissimo organo possono non solo essere curati ma, con alta percentuale di successo, addirittura guariti. Si tratta dell'eco-doppler, che stamattina sarà donato all'ospedale da parte dell'associazione lughese Prochirurgia. La macchina verrà posta al servizio degli operatori del day service di endocrinologia. Interverranno alla cerimonia ufficiale di conse-



Il macchinario, che sarà consegnata oggi, verrà posto al servizio degli operatori del day service di endocrinologia

gna del prezioso macchinario il sindaco Raffaele Cortesi, Ivonne Zoffoli, direttore sanitario del presidio lughese, Giuseppe Sangiorgi, presidente dell'associazione Prochirurgia, e Sanzio Senni, dirigente del day service di endocrinologia. E' un apparato tecnologico di ultima generazione, che si è riusciti ad acquisire grazie alla mobilitazione ed all'intervento di Prochirurgia, nata nel maggio del 1998 per intuizione e stimolo di Giovanni Gardini. L'associazione è formata da liberi cittadini, apolitica, acconfessionale, e senza fini di lucro, im-

pegnata nel solco di una tradizione di vincoli solidali che da sempre ha distinto le genti di Romagna, come sempre, con l'aiuto di tutti per perseguire l'obiettivo di fondo del proprio statuto: arricchire l'ospedale Umberto I° con la donazione di sempre nuove attrezzature. Un ruolo ed un impegno che sono stati estremamente apprezzati dal sindaco Cortesi che, ancora una volta, ha espresso ai responsabili della Prochirurgia "la gratitudine dell'amministrazione comunale e dell'intera collettività".

Amalio Ricci Garotti

Giovannini eletto ai vertici regionali Pneumologia, nomina importante

LUGO - Michele Giovannini, dirigente medico di Pneumologia aziendale di Lugo, è stato eletto presidente del consiglio regionale dell'Associazione italiana dei pneumologi ospedalieri (Aipo). La nomina di Giovannini, responsabile del servizio di Allergologia respiratoria dell'Azienda Usl di Ravenna, è un importante riconoscimento della Pneumologia locale, nata a Conselice negli anni '70, trasferita a Lugo nel 1997 e diretta, fino alla sua prematura scomparsa, da Edoardo Spada. Il reparto di Pneumologia ha mantenuto la convenzione con l'Università di Ferrara e Giovannini ha un insegnamento nella scuola di specializzazione in Tisiologia e Malattie dell'apparato respiratorio diretta da Alberto Papi. Sono quindi stati possibili contatti internazionali con gruppi inglesi (Southampton), francesi (Montpellier) e statunitensi (Baltimore) che sono all'avanguardia nella ricerca delle malattie respiratorie allergiche. In questo ambito è partita da alcuni mesi una sperimentazione clinica, limitata a soggetti affetti da asma allergica grave, con un nuovo farmaco. All'interno delle attività del reparto, da alcuni anni è funzionante un centro aziendale per lo studio della sindrome delle apnee durante il sonno, diretto da Umberto Priolo.

BAGNACAVALLO - Al via il progetto per identificare i pazienti che ne sono affetti "Fegato grasso", primi avvisi Prevenzione delle malattie gravi, come la cirrosi

BAGNACAVALLO - La lotta contro il cosiddetto "fegato grasso" è iniziata. Sono state inviate infatti in questi giorni le prime cinquanta lettere ad altrettanti cittadini nell'ambito del progetto "Steatosi e steatoepatite non alcolica", promosso dal Comune di Bagnacavallo e dall'Ausl di Ravenna. Il progetto ha per scopo primario l'identificazione, nella popolazione di Bagnacavallo, dei pazienti affetti dal cosiddetto "fegato grasso" e la prevenzione dell'evoluzione verso malattie gravi, come la cirrosi. Il "fegato grasso" (corrispondente in termini scientifici a condizioni morbose denominate steatosi e steatoepatite) costituisce attualmente la più importante forma di epatopatia cronica del mondo occidentale, dove ha superato per incidenza tutte le altre forme di malattie epatiche (in primo luogo le epatiti virali) arrivando a interessare

fino al 25% della popolazione generale. Ed è ormai chiaro che questa condizione patologica è strettamente correlata all'obesità, al diabete e ad un eccesso di grassi circolanti nel sangue, che a loro volta sono tutti la diretta conseguenza di uno stile di vita caratterizzato da un'eccessiva e scorretta alimentazione. "E' importante sottolineare - afferma il dottor Pierluigi Giacomoni, responsabile del progetto - che la maggior parte dei pazienti affetti da steatoepatite non lamenta disturbi finché non si sviluppano complicanze, e pertanto c'è una tendenza generale a sottovalutare il problema. Poiché però la steatoepatite in alcuni casi può progredire anche fino alla cirrosi ed al tumore del fegato, è evidente che l'approccio più razionale e incisivo è quello di attuare una corretta prevenzione sulla popolazione generale".

Le prime lettere sono state inviate ai cittadini residenti nel comune di Bagnacavallo partendo dalla A poi, seguendo l'ordine alfabetico, verranno recapitate a tutti i cittadini tra i 30 e i 60 anni (circa 7.000 persone). In esse si invitano i bagnacavallesi a recarsi, a digiuno, tra le 7 e le 8.30 di una determinata giornata, al punto prelievi dell'ex ospedale di Bagnacavallo, dove saranno sottoposti ad un esame del sangue. Ogni giorno, tra il lunedì e il venerdì, a partire dal 10 luglio prossimo, verrà effettuato l'esame del sangue a 10 persone. Successivamente verrà effettuata un'intervista sullo stato di salute, sulle abitudini alimentari ed una rilevazione del peso e dell'altezza. Gli esami sono completamente gratuiti e non è necessaria alcuna richiesta del medico.

Emanuele Staffa

LUGO - La Idrotermica Valli si è aggiudicata il 33° "Torneo aziendale" di calcio a cinque Uisp, in tanti a vedere la finale



Le due squadre che si sono disputate la finalissima; Marco Franzoni, premiato quale miglior giocatore della fase finale della manifestazione; i ragazzi della Idrotermica Valli



LUGO - La Idrotermica Valli di Lugo si è aggiudicata il 33° "Torneo aziendale Uisp" di calcio a cinque, battendo ai calci di rigori la Sica Alfonsine. La finale si è disputata mercoledì sera sul campo in erba sintetica dello stadio comunale di Lugo. L'iniziativa è stata promossa dalla Uisp Bassa Romagna.

La partita conclusiva del torneo è stata seguita a bordo campo da decine di persone, tra amici, colleghi e semplici curiosi. L'incontro ha visto le due squadre chiudere i tempi regolamentari sul risultato di 2-2, con reti di Brognara e Caselli per l'Idrotermica Valli e di Melandri e Bruni

per la Sica. Decisivi sono stati dunque i calci di rigore che hanno regalato la vittoria alla formazione lughese, con la festa iniziata dopo il penalty decisivo, quello del definitivo 6-5, messo a segno dal capitano Mirko Antonellini. La Valli, in questo modo, ha potuto cancellare l'amarezza dello scorso

anno quando fu sconfitta in finale dalla Cofaco di Cotignola. Una festa arricchita anche dal riconoscimento assegnato a Marco Franzoni quale miglior giocatore della fase finale della manifestazione. Vittoria meritata comunque per la squadra della ditta lughese, che ha avuto la meglio su un lotto di

14 formazioni di tutta la Bassa Romagna che si sono date battaglia nei mesi di maggio e di giugno. Da segnalare anche gli altri riconoscimenti assegnati. Capocannoniere del torneo è stato Alessandro Cozzo della Cm Conselice con 17 reti, premio come miglior portiere ai due estremi difensori della Sica Alberto Grandi e Cristian Bruni, infine la Coppa Disciplina è andata alla Nuova Battipav di Cotignola. E' calato quindi il sipario sull'ennesima edizione di una manifestazione che per

la Uisp lughese rappresenta la sua storia e forse anche qualcosa di più. E' stato proprio in occasione del primo torneo aziendale, 33 anni fa, che l'attuale Comitato locale della Bassa Romagna è nato in questa zona ed ha iniziato ad organizzare una lunga serie di campionati, tornei ed eventi che nel corso degli anni sono stati capaci di richiamare migliaia di persone, di aggregare tra loro rappresentanti di centinaia di società di ogni età e sesso, accomunati solamente dalla voglia di stare insieme e di fare sport.

Corriere

Corriere

Pneumologia al top in regione

LUGO - Ha fatto davvero tanta strada la pneumologia lughese, il reparto responsabile del servizio di allergologia respiratoria nato come presidio distaccato a Conselice negli anni '70, trasferito poi a Lugo nel 1997 e diretto, fino alla sua prematura scomparsa, da Edoardo Spada. I numerosi studi all'avanguardia intrapresi in questi anni hanno fatto della pneumologia lughese, uno dei reparti più efficienti sul territorio regionale. Non a caso Michele Giovannini, dirigente della Pneumologia di Lugo è stato eletto nuovo presidente del consiglio regionale dell'As-

sociazione Italiana dei Pneumologi Ospedalieri. Il reparto di Pneumologia ha mantenuto la convenzione con l'Università di Ferrara dove il neo eletto tiene una cattedra di specializzazione in Tisiologia e Malattie dell'Apparato Respiratorio. Il rapporto con l'università ferrarese ha reso possibile la creazione di una rete di contatti internazionali con gruppi di ricercatori inglesi (Southampton), francesi (Montpellier) e americani (Johns Hopkins di Baltimora), equipe all'avanguardia nella ricerca delle malattie respiratorie allergiche. In questo ambito e parti-



Cure e ricerche all'avanguardia nello storico reparto dell'Umberto I

ta da alcuni mesi a Lugo una sperimentazione clinica per limitare gli effetti sui pazienti sofferenti di asma allergica grave. Oltre alla attività istituzionale, Giovannini fa parte del gruppo di lavoro che, in collaborazione con l'agenzia sanitaria regionale, sta riscrivendo le regole per sviluppare una sanità più moderna e vicina alle esigenze dei cittadini. In questo contesto si colloca il piano di riorganizzazione della rete pneumologica aziendale sul territorio ravennate in avanzata fase di stesura e che prevede il potenziamento dell'endoscopia respiratoria.

Vittoria per i cittadini del quartiere Stuoie: il Comune obbliga i gestori di telefonia a fare le valigie

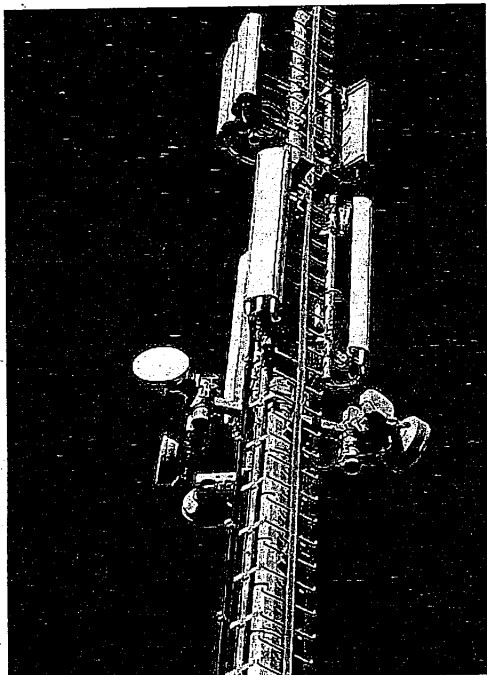
L'antenna trasloca. Brinda il comitato

Il ripetitore sarà installato in aperta campagna

LUGO - Questa volta Davide ha sconfitto Golia, e senza neppure la proverbiale fionda. Con la delibera di giunta di mercoledì, infatti, l'amministrazione comunale ha ufficialmente accolto le richieste del comitato Lugo sud, per spostare di 200 metri dall'ultima casa del quartiere, verso la campagna, il sito che ospiterà un'antenna per la telefonia mobile. Il nuovo documento corregge dunque la posizione assunta nel dicembre scorso, quando si autorizzavano i tre principali gestori di telefonia a condurre ricerche per l'installazione di una antenna a ridosso dell'area verde di Madonna delle Stuoie, a pochi metri dal campo sportivo, primo passo per la realizzazione di un'antenna vera e propria.

La questione fu talmente sentita che a gennaio partì una veloce - e fruttuosa - raccolta firme, anche in contrasto con il parere favorevole espresso in un primo momento dai consiglieri di circoscrizione del quartiere. L'assessore all'Ambiente, Fausto Bordini, legge la vicenda in positivo: "Ritengo - precisa - che sia la prova di come la nostra amministrazione sia capace di mettere in campo tutti gli strumenti necessari per una partecipazione dei cittadini alle scelte".

Nel corso della stessa seduta si è inoltre provveduto a risolvere uno dei due contenziosi in corso con Tim, il gestore che, nell'aprile scorso, aveva presentato ricorso al Tar contro la decisione presa dal comune di non accogliere la richiesta per una nuova antenna a sud di San Lorenzo e per un'area di ricerca nei pressi dell'acque-



Il Comune allontana l'antenna da Lugo Sud

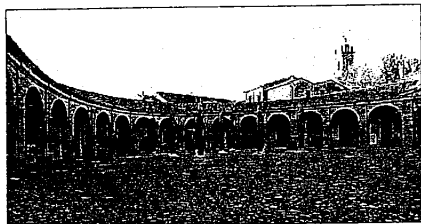
dotta. Dopo numerosi incontri fra amministrazione, consiglio di circoscrizione di San Lorenzo e i responsabili tecnici di Tim, una delle due vertenze dovrebbe rientrare. "Abbiamo provveduto - sottolinea Bordini - a individuare un solo sito per la telefonia mobile, andando incontro alla richiesta di Tim, e allo stesso tempo invitando gli altri gestori ad utilizzare, in

futuro, la stessa zona". E' no secco, invece, per la concessione del permesso nell'area di Lugo est. In questo caso l'amministrazione è determinata a non concedere alcunché. "E' difficile trovare un accordo - prosegue Bordini - dal momento che Tim ha chiesto di condurre ricerche per un'area idonea a installare un'antenna a pochi metri dall'ospedale e da un asilo".

L'impegno della Bassa Romagna contro l'analfabetismo in Kurdistan

Progetti di pace per i sindaci in rosa

BAGNACAVALLLO - Un incontro tutto in rosa, quello di mercoledì a Bagnacavallo, per creare un legame di amicizia e solidarietà fra le donne sindaco della provincia di Ravenna e le colleghe del Kurdistan turco. Protagoniste, quindi, i sindaci di Sant'Agata, Franca Proni, di Massa Lombarda, Linda Errani e la padrona di casa, Laura Rossi, primo cittadino di Bagnacavallo. Con loro, anche gli assessori alle pari opportunità dei comuni di Alfonsine, Cotignola, Conselice, Massa Lombarda, rappresentanti delle Donne in Nero di Ravenna, di associazioni di volontariato e Giannina Dal Bosco, delle Donne in Nero di Verona. Quest'ultima ha illustrato "Alfabeti di pace", un progetto ideato dalle "Donne in nero" italiane a sostegno delle donne sindaco del Kurdistan turco impegnate in una vera e propria campagna



In autunno Bagnacavallo ospiterà un incontro tra le amministratrici dei due Paesi

per l'istruzione delle donne dei propri villaggi, dove l'80% delle residenti è analfabeta. Progetto al quale l'associazione intercomunale della Bassa Romagna ha concesso il proprio patrocinio. Le ammi-

nistratrici e i rappresentanti delle associazioni di volontariato si sono impegnati a promuovere, nei rispettivi Comuni, iniziative di solidarietà per far conoscere la difficile situazione delle donne del Kurdistan turco e per raccogliere fondi a sostegno del progetto "Alfabeti di pace". Inoltre, nel prossimo autunno, a Bagnacavallo, si svolgerà un incontro pubblico fra alcune donne sindaco del Kurdistan turco e le donne sindaco della provincia di Ravenna per dare maggior forza a questo legame di solidarietà. Per sostenere il progetto "Alfabeti di pace" si possono effettuare versamenti sul c/c postale 15531486 o presso le filiali del Credito Cooperativo Ravennate e Imolese. I versamenti vanno intestati a: tesoreria comunale di Bagnacavallo specificando la causale: Progetto Alfabeti di pace.

le 100 37/06

FERROVIE L'assessore provinciale ai trasporti critica la sostituzione di altri 12 collegamenti con autobus. L'elenco delle 'corse' interessate

«Treni, la situazione è tragica»

«A partire dai primi giorni di luglio la situazione delle ferrovie, per quanto riguarda in particolare la nostra provincia, diventerà ancora più tragica rispetto al già preoccupante stato attuale. Infatti, saranno attivati altri servizi con autobus in sostituzione di collegamenti ferroviari del bacino ravennate». A parlare è l'assessore provinciale ai trasporti Gino Maioli, che non nasconde la propria preoccupazione dopo che Trenitalia ha ufficializzato le modifiche a numerosi collegamenti della nostra regione che saranno in vigore nei mesi di luglio e agosto. Ben 12 di questi collegamenti, in cui autobus sostituiranno i treni con tutti gli inevitabili disagi, riguardano la provincia ravennate e in particolare le tratte Bologna-Faenza, Ravenna-Castel Bolognese, Faenza-Ravenna, Lavezzola-Faenza e Ferrara-Ravenna. Quindi a subire i maggiori contraccolpi saranno le aree faentine e lughesi, ma anche il capoluogo provinciale non sarà immune dai disagi. «Le ulteriori sostituzioni dei treni con autobus — aggiunge Maioli — sono il più evidente riscontro delle forti difficoltà in cui versa l'holding Fs. Come Provincia abbiamo espresso la nostra piena contrarietà a questi provvedimenti previsti per l'estate. Si tratta di scelte sbagliate che minano qualsiasi politica di incentivazione del trasporto su ferro».

Attivo da oggi, al Servizio anziani di Lugo, il punto di allertamento contro il caldo

Da oggi è attivo, al Servizio anziani di Lugo dell'Usl, il punto di allertamento provinciale per il piano anticoldo. Appena dal sito regionale dell'Arpa (www.arpa.emr.it/calore) scatterà l'allarme, dal Servizio anziani sarà mobilitata la rete di referenti dell'Ausl per applicare le procedure previste per fronteggiare le ondate di caldo. Ogni referente si mobiliterà nei confronti delle persone a rischio già individuate, attraverso varie modalità: dalle telefonate alle visite a domicilio, fino all'utilizzo temporaneo, nelle ore più calde, di centri e case protette dotate di impianti di condizionamento dell'aria. E' possibile chiedere informazioni, dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 13, ai seguenti numeri dell'Ausl: 0544-287040 per il distretto di Ravenna, 0546-691800 oppure 691847 per Faenza, 0545-2131449 oppure 213445 per Lugo.

Questi i treni che saranno sostituiti da autobus.

Bologna-Faenza: dal 2 luglio al 27 agosto il treno regionale che parte da Bologna alle 0.30 e arriva a Faenza all'1.15 (ora arriverà all'1.45) e quello che parte da Faenza alle 4.36, con auto-

bus in partenza alle 4 e arrivo a Bologna alle 5.16.

Ravenna-C.Bolognese: nei giorni lavorativi dal 3 al 29 luglio il treno che parte da Ravenna alle 6.54 e ora arriva a Castel Bolognese alle 7.48 e quello che da C.Bolognese parte alle 8.04 e arriva

a Ravenna alle 9.01.

Faenza-Ravenna: nei giorni lavorativi dal 3 luglio al 5 agosto e dal 21 al 26 agosto, il treno che parte da Faenza alle 19.41 e arriva a Ravenna alle 20.26.

Faenza-Lavezzola: nei giorni lavorativi, escluso il sabato, dal 3 luglio al 4 agosto e dal 21 al 25 agosto per i treni che partono da Lavezzola alle 6.28 (compreso però anche il sabato e che prevedeva l'arrivo a Faenza alle 7.22), 14.37 (Faenza alle 15.23) e 18.37 (Faenza alle 19.24) e che partono da Faenza alle 13.35 (Lavezzola alle 14.30) e alle 17.40 (Lavezzola alle 18.30).

Ferrara-Ravenna: dal 3 al 29 luglio saranno sostituiti con autobus nei giorni lavorativi il treno che parte da Ferrara alle 18.14 con arrivo a Ravenna alle 19.25 e quello che parte da Ravenna alle 19.50 con arrivo a Ferrara alle 20.58.

GIOVANI Parte lunedì il progetto 'Wanted ricercato speciale' per i ragazzi dai 12 ai 25 anni

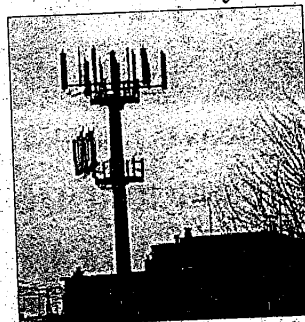
Estate a lezione per imparare un musical

'Wanted ricercato speciale' è il curioso titolo del progetto (organizzato dal centro giovani 'Leo Commissari' e dall'assessorato comunale alle politiche giovanili di Lugo, promosso dalla cooperativa La Giraffa e dal Centro Studi Danza) che prenderà il via lunedì prossimo 3 luglio a Lugo. L'iniziativa è imperniata sul musical ed è diretta a ragazzi dai 12 ai 25 anni, con lezioni di canto, musica, danza e recitazione. 'Wanted' si concluderà a settembre con uno spettacolo ispirato al musical 'West side story', il cui incasso sarà devoluto all'associazione Demetra per l'aiuto alle donne. E' possibile iscriversi a La Giraffa (in via Baracca 22; tel. 0545-

287750) dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13, oppure al Centro Studi Danza (al centro commerciale Iris) dal lunedì al venerdì dalle 15 alle 18. Le lezioni si terranno dal lunedì al venerdì, ma, sottolineano gli organizzatori, «non è necessario partecipare ad ogni giornata; saranno creati gruppi di lavoro e non sarà neppure obbligatorio partecipare allo spettacolo finale. L'intento è di valorizzare le capacità e le voglie di esprimersi dei ragazzi, coinvolgendo le loro energie in un'esperienza socializzante. Questo progetto è un'occasione unica e gratuita per sperimentare un'avventura creativa nella musica, nella danza, nel canto e nella recitazione».

Vittoria
dei cittadini
L'antenna
di Lugo sud
verrà
spostata

► A pagina 23



Cittadini vittoriosi
contro le antenne

La Voce 30/06

Proteste da parte dell'assessore Maioli, unica nota positiva il mantenimento del Milano-Rimini

Corriere

Una provincia sul binario morto

*Da domani Trenitalia sopprime 40 treni regionali
Una decina di corse locali sostituite dagli autobus*

RAVENNA - Da domani circa una quarantina di treni regionali saranno soppressi da Trenitalia per "necessità organizzative".

Secondo Cgil-Filt, Cisl-Fit e Uil-Uilt le necessità che portano Trenitalia a disattendere il contratto di servizio sottoscritto con la Regione, sarebbero principalmente la mancanza di personale, macchinisti e capotreno. Nonostante alcune assunzioni effettuate da parte dell'azienda a inizio anno, manca, dicono i sindacati, l'organico per riuscire a coprire tutti i servizi previsti.

Le conseguenze a carico dei pendolari saranno le modifiche agli orari e la sostituzione dei treni con autobus che allungheranno i tempi di percorrenza e contribuiranno a peggiorare le condizioni di traffico e inquinamento. Le corse sostituite con autobus nella nostra provincia saranno sulle seguenti linee: Bologna-Faenza (2 corse notturne), Ravenna-Castelbolognese Faenza-Ravenna, Faenza-Lavezzola (5 corse), Ferrara-Ravenna (2 corse).

In particolare i collegamenti tra Faenza e Lavezzola sono quelli maggiormente colpiti rispetto all'estate 2005 quando i treni rimpiazzati dagli autobus erano solamente due e il disagio si protraeva al massimo per due settimane, mentre ora si parla di un periodo di due mesi con sostituzioni giornaliere. "Per gli orari estivi purtroppo possiamo solo prenderne atto, Trenitalia è a corto di personale e in più decide di assegnare le ferie ai dipendenti e di effettuare i lavori di manutenzione nei periodi estivi, per loro periodi morti rispetto ai tempi invernali - così dichiara Gino Maioli, assessore ai Trasporti della Provincia di Ravenna, che aggiunge - Stiamo organizzando un incontro con i sindaci della provincia per questi disservizi che vogliamo non continuino anche da settembre in poi". L'assessore sottolinea inoltre il proprio impegno per far inserire delle clausole chiuse e ben definite all'interno del contratto del servizio ferroviario regionale che sarà firmato dall'azienda che si ag-



giudicherà la gara indetta dalla Regione stessa. "Contratti - aggiunge Maioli - che devono essere costruiti in modo tale da aumentare la qualità del servizio nel nostro territorio e limitare al minimo i disservizi per gli utenti, prevedendo fortissime penali economiche qualora questi avvengano. E proprio in questa ottica si condivide pienamente la posizione espressa dall'Agenzia Regionale per la Mobilità di considerare già da oggi i servizi autosostituiti come servizi non effettuati".

"Il problema sta più a fondo - continua l'assessore - è necessaria un'inversione di tendenza nei trasporti su gomma e su ferro con nuovi investimenti e spero che il nuovo governo affronti questa questione al più presto, per far fronte anche

ai problemi di traffico e inquinamento". Il sistema ferroviario in effetti si era rafforzato in una parte del nostro territorio con l'orario in vigore da dicembre 2005 tramite l'inserimento nella programmazione regionale degli Inter city sull'asse Rimini - Milano, aumentando così i collegamenti per la città di Faenza sull'asse dell'Emilia.

"Di fatto - continua Maioli - le ulteriori sostituzioni dei treni con bus su numerose linee della provincia sono il più evidente riscontro delle forti difficoltà in cui versa l'intera holding FS. Difficoltà che devono fare i conti con una situazione tragica dal punto di vista economico e che se proseguiranno, nonostante l'impegno della Regione, aggraveranno ulteriormente la situazione del servizio

ferroviario. Come Provincia abbiamo espresso la nostra piena contrarietà a questi provvedimenti per l'estate. E' inaccettabile che scelte sbagliate dal punto di vista della politica aziendale e tagli all'intero comparto dei trasporti ricadano sugli utenti e minino alla base qualsiasi politica di incentivazione del trasporto. Se è questo il risultato delle privatizzazioni, forse sarebbe il caso di ripensarci. Unica nota minimamente positiva - conclude Maioli - in questo totale disastro, appare proprio il mantenimento nel periodo estivo dei collegamenti Milano-Rimini via Ravenna svolti da domani al sabato e la domenica. Confermato anche l'Eurostar Roma - Ravenna, giornaliero".

Federica Argelli